



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA
PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 23/07/2014

**DCC-2014- 38 DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2014
- 2016**

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	P
6	Bartolini Maddalena	Consigliere	P
7	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
8	Brascesco Pier Claudio	Consigliere	A
9	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
10	Burlando Emanuela	Consigliere	P
11	Campora Matteo	Consigliere	P
12	Canepa Nadia	Consigliere	P
13	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
14	Chessa Leonardo	Consigliere	P
15	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
16	De Pietro Stefano	Consigliere	P
17	Farello Simone	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	P
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lauro Lilli	Consigliere	P
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	A
25	Muscara' Mauro	Consigliere	P
26	Musso Enrico	Consigliere	P
27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	A
28	Nicolella Clizia	Consigliere	P
29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P

31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
32	Pederzoli Marianna	Consigliere	P
33	Pignone Enrico	Consigliere	P
34	Putti Paolo	Consigliere	P
35	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	A
36	Rixi Edoardo	Consigliere	P
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	A
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
40	Veardo Paolo	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 36 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Boero Pino
2	Crivello Giovanni Antonio
3	Dagnino Anna Maria
4	Fiorini Elena
5	Fracassi Emanuela
6	Garotta Valeria
7	Lanzone Isabella
8	Miceli Francesco
9	Oddone Francesco
10	Sibilla Carla



COMUNE DI GENOVA

180 1 0 - DIREZIONE RAGIONERIA - SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCI
Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-191 del 19/06/2014

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2014 - 2016

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 30 in data 7 Luglio 2014.

(omissis)

Il Presidente, ricordato che la pratica è stata oggetto di trattazione in sede di Commissione, fa presente che:

- sono state approvate le deliberazioni concernenti le tariffe di cui all'**Allegato n. 1**;
- i Municipi, cui sono stati trasmessi gli elaborati previsionali e programmatici 2014-2016, hanno formulato parere favorevole, come risulta dall'**Allegato n. 2**;
- il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il parere previsto dall'art. 239 comma 1 lettera b) del d.lgs. 267/2000;
- il Programma Triennale dei lavori pubblici 2014-2016, previsto dall'art.128 del d.lgs. 163/2006, è stato approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 33 del 22.07.2014.

Quanto sopra premesso il Presidente segnala, in particolare, che sugli emendamenti hanno espresso pareri di competenza il Direttore delle Risorse Finanziarie, il Segretario Generale e l'Organo di revisione.

(omessa la discussione)

A questo punto il Presidente pone in votazione, con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e l'assistenza dei consiglieri De Benedictis, Muscarà, Pederzoli, gli emendamenti di seguito riportati.

(omissis)

Emendamento n. 22 proposto dai consiglieri Musso Enrico, Musso Vittoria, Salemi Pietro (Lista Musso):

“Al Capitolo 3 della Sezione Strategica del DUP “Programmazione atti e attività”

È aggiunta la seguente voce: “programma 15.03 politiche per il lavoro e la formazione professionale – sostegno all’occupazione”

Incarico: attività interna per la progettazione della promozione di interventi di agricoltura sociale”.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Bartolini, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farellò, Gioia, Gozzi, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pederzoli, Pignone, Putti, Rixi, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 33.

Esito della votazione: approvato con 32 voti favorevoli, 1 presente non votante (Musso E.).

Emendamento n. 23 proposto dai consiglieri Musso Enrico, Musso Vittoria, Salemi Pietro (Lista Musso):

“Al Capitolo 4.7 del DUP “Programmazione atti e attività”

Alla voce: “programma 10.05 viabilità e infrastrutture stradali”, struttura “direzione mobilità”

Incarico: n. 2 incarichi professionali per attività di pianificazione trasporto pubblico locale in prospettiva del nuovo assetto regionale

All’inizio del periodo sono aggiunte le parole: “Assegnazione tramite gara pubblica di””.

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Balleari, Bartolini, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farellò, Gioia, Gozzi, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Rixi, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 31.

Esito della votazione: approvato con 30 voti favorevoli, 1 presente non votante (Musso E.).

Emendamento n. 24 proposto dai consiglieri Musso Enrico, Musso Vittoria, Salemi Pietro (Lista Musso):

“Al Capitolo 4.7 del DUP “Programmazione atti e attività”

Alla voce: “programma 10.02 trasporto pubblico locale”, struttura “direzione mobilità”

Incarico: n. 1 incarico professionale per l’adeguamento dei piani di traffico

Sono aggiunte le parole: “tramite gara pubblica””.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Bartolini, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farellò, Gioia, Gozzi, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Rixi, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 33.

Esito della votazione: approvato con 29 voti favorevoli, 4 presenti non votanti (Campora; Caratozzolo; Musso E., Rixi).

Emendamento n. 25 proposto dai consiglieri Musso Enrico, Musso Vittoria, Salemi Pietro (Lista Musso):

“Al Capitolo 4.7 del DUP

Alla voce: “programma 10.02 trasporto pubblico locale”, struttura “direzione mobilità”

Incarico: n. 1 incarico professionale per attività di sviluppo della sosta

Sono aggiunte le parole: “tramite gara pubblica””.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Bartolini, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Rixi, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 31.

Esito della votazione: approvato con 27 voti favorevoli, 1 astenuto (Anzalone), 3 presenti non votanti (Campora; Musso E., Rixi).

(omissis)

Emendamento n. 33 proposto dai consiglieri Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (Mov5Stelle):

“Nell’allegato “D” Nota integrativa, pagina 14, prima riga della tabella, sostituire le parole “sentenza espropri” con le parole “sentenza espropri n. 779/2014””.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pederzoli, Pignone, Putti, Rixi, Russo, Vassallo, Veardo, in numero di 32.

Esito della votazione: approvato con 31 voti favorevoli, 1 presente non votante (Musso E.).

Emendamento n. 34 proposto dai consiglieri Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà (Mov5Stelle):

“Nel documento del Piano degli investimenti, analisi per municipio, piano triennale llpp, pagina 1 di 3, prima voce “palazzo di giustizia” progetto 32 REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO”,

sostituire le parole

“REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO”

con

“Impianto di rilevazione fumi e incendi - amplificazione sonora piani 3-4-5-6-7-8-9-10-11-12”,

per rendere il documento compatibile con quello del Piano triennale dei LLPP 2014-2016”.

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Anzalone, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pederzoli, Pignone, Putti, Rixi, Russo, Villa, in numero di 31.

Esito della votazione: approvato con 30 voti favorevoli, 1 presente non votante (Musso E.).

(omissis)

A questo punto il Presidente fa presente che:

l’**Allegato n. 3** riporta:

- **nella parte A** le modifiche apportate al Documento Unico di Programmazione 2014/2016 (parte 3 - Sezione strategica - pag. 45 di 48 e parte 4-7 Programmazione atti e attività correlati alla realizzazione delle Missioni e dei Programmi del DUP - pag. 3 di 6) derivanti dall’approvazione degli emendamenti n. 22/23/24 e 25 alla Proposta di Giunta al Consiglio n. 30 del 07.07.2014;
- **nella parte B** le modifiche apportate alla Nota Integrativa (pag. 14 allegato “D” alla Proposta di Giunta al Consiglio n. 30 del 07.07.2014) conseguenti all’approvazione dell’emendamento 33 alla Proposta di Giunta al Consiglio n. 30 del 07.07.2014;
- **nella parte C** le modifiche apportate al Piano degli Investimenti 2014/2016 (parte Programma Triennale 2014/2016 – Dettaglio per Municipio pag. 1 di 23) conseguenti all’approvazione dell’emendamento 34 alla Proposta di Giunta al Consiglio n. 30 del 07.07.2014;

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Giunta nel testo con gli allegati parte integrante di seguito riportato, comprensivo degli emendamenti come sopra riportati.

Su proposta dell’Assessore alla programmazione e gestione economico finanziaria, bilancio dott. Francesco Miceli;

Visti:

- il testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, che disciplina anche l’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

- il d.lgs. n. 118/2011 (armonizzazione contabile), e successivi decreti attuativi, che prevedono dall'anno 2013 l'approvazione dei nuovi schemi di bilancio, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- la revisione del Regolamento di Contabilità, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 9 dicembre 2008, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'adeguamento dello Statuto del Comune di Genova alla legge 3 agosto 1999, n. 265 e alle norme sopravvenute, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 12 giugno 2000 e successive modificazioni;
- il decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- la legge 5 maggio 2009, n. 42 di delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione;
- il decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010;
- il decreto legislativo n. 23 del 14 marzo 2011;
- il decreto legge n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011;
- il decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011;
- la legge n. 183 del 12 novembre 2011 (legge di stabilità 2012);
- il decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011;
- il decreto legge n. 216/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 14 del 24 febbraio 2012;
- il decreto legge n. 16/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 26 aprile 2012;
- il decreto legge n. 95/2012 (*spending review*), convertito con modificazioni, dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;
- la legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013);
- la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014);

- il decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011 ad oggetto “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali.....”;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011, come sostituito da D.P.C.M. 25 maggio 2012, ad oggetto “Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione.....” che individua tra gli enti che partecipano alla sperimentazione il Comune di Genova;

Visto che, ai sensi dell’art. 2 del D.P.C.M. 28 dicembre 2011, nel corso della sperimentazione gli enti si adeguano alle disposizioni di cui al titolo primo del decreto legislativo n. 118/2011 e a quelle del D.P.C.M. attuativo, nonché alle discipline contabili vigenti per quanto con esse compatibili e che le disposizioni riguardanti la sperimentazione sono applicate “in via esclusiva”, in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria;

Visto l’art. 9 del DPCM 28 dicembre 2011, che prevede il bilancio di previsione finanziario, contenente le previsioni di competenza per il triennio e le previsioni di cassa per il primo anno;

Visti gli articoli 13 e 15 del d.lgs. n. 118/2011, che individuano come unità di voto per l’approvazione del bilancio di previsione:

- per la parte entrata, i titoli (definiti secondo la fonte di provenienza) e le tipologie (definite in base alla natura)
- per la parte uscita, le missioni (rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici) e i programmi (rappresentano gli aggregati omogenei di attività);

Visto l’art. 208 del d.lgs. n. 285/1992, che dispone che una quota pari al 50% dei proventi derivanti dall’applicazione delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada sia destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell’ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l’acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell’ente, all’installazione, all’ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all’educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

Visto l'art. 142 del d.lgs. n. 285/1992, che dispone che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi ecc., siano destinati alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi compresa la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;

Visto l'art. 7 del d.lgs. n. 285/1992 che dispone che i proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati a installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento e le somme eventualmente eccedenti ad interventi per migliorare la mobilità urbana;

Visto l'art. 1, commi 557 e 557 bis, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 14 del decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, che, dopo aver definito le spese da considerarsi "spesa di personale", stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono assicurare la riduzione di tale spesa;

Visto l'art. 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come sostituito dall'art. 46, comma 3 del decreto legge n. 112/2008, che prevede che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione sia fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali;

Viste altresì le seguenti normative recanti disposizioni in materia di contenimento della spesa degli Enti pubblici, che definiscono specifici limiti per alcune tipologie di spesa:

- art. 6 del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, relativo a spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missioni, attività di formazione;
- art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010 (spese per personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, spese per contratti di formazione lavoro, rapporti formativi, per somministrazione di lavoro, nonché spese per lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276);
- legge n. 228 del 24 dicembre 2012 e decreto legge n. 101 del 31 agosto 2013 (i Comuni non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, non possono acquistare autovetture fino all'anno 2015, tranne nei casi di deroga previsti dalla normativa, e possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati);
- decreto legge n. 101 del 31 agosto 2013, convertito con modificazioni con legge n. 125 del 30 ottobre 2013 (la spesa per studi e incarichi di consulenza non può essere superiore all'80% del limite di spesa per l'anno 2013, che era pari al 20% della spesa sostenuta nel 2009, ai sensi del comma 7 dell'art. 6 del d.l. n. 78/2010);

- decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 (a decorrere dall'anno 2014, le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi e' superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro).
- decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 (che sostituisce il comma 2 dell'articolo 5 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, fissando il limite del 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere).

Rilevato che la situazione corrente previsionale evidenzia una situazione di equilibrio, come risulta nel prospetto finale del bilancio 2014/2016;

Considerato che le previsioni sono state effettuate sulla base dell'analisi dei trend storici, delle conoscenze del contesto dei singoli responsabili delle entrate e delle spese, oltre che del quadro normativo di riferimento, come meglio dettagliato per le singole poste all'interno della Nota Integrativa al Bilancio di Previsione;

Considerato, in particolare, che il fondo di solidarietà e il contributo di cui al decreto legge 16/2014 sono stati iscritti nel presupposto dell'invarianza – fatto salvo i tagli derivanti dal decreto legge 95/2012, come modificato dal decreto legge 35/2013, dal decreto legge 66/2014 e dagli ulteriori tagli di cui alle norme sopra citate – delle risorse attribuite ad ogni singolo comune per l'esercizio 2014;

Considerato che qualora le comunicazioni definitive pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno per l'esercizio si rilevassero difformi rispetto alle attuali previsioni, sarà necessario procedere alle conseguenti variazioni al Bilancio;

Considerato che per gli esercizi 2015 e 2016 è stata prevista un'entrata pari a 29,5 milioni di euro derivante da una manovra fiscale sull'imposizione Tasi e che tale manovra si renderà necessaria subordinatamente alla verifica di interventi statali, ad oggi previsti per il solo anno 2014, e alla verifica di manovre alternative a quelle fiscali;

Ritenuto, per gli anni 2015 e 2016, in cui non si ha in fase previsionale la disponibilità dello stesso livello di risorse 2014, di accantonare una cifra sul fondo di riserva per essere destinata alle voci di spesa per le finalità che di volta in volta si renderanno necessarie;

Visti l'art 9 del DPCM 28 dicembre 2011 e l'art. 172 del d.lgs. n. 267 del 2000, che individuano gli atti ed i documenti da allegare al Bilancio di Previsione;

Visto l'art. 172 d.lgs. n. 267 del 2000, comma 1, sub b), che prevede fra gli allegati al bilancio di previsione: “ le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;”

Visto l'art. 17 del DPCM 28 dicembre 2011 che prevede di allegare al bilancio il piano degli indicatori e i risultati attesi di bilancio;

Visto l'art. 62, comma 8 del d.lgs. n. 112 del 2008 che prevede la nota informativa relativa agli oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale, con la quale sono stati individuati gli immobili da destinarsi alla residenza e ad attività terziarie ad essa connesse, ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978, che potranno essere ceduti in proprietà o concessi in diritto di superficie e determinati i prezzi di cessione o di concessione, allegata al presente provvedimento ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 267 del 2000;

Preso atto dei Programmi che l'Amministrazione intende realizzare nel triennio 2014-2016, così come descritti nell'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione, definito dal principio contabile della Programmazione, di cui al d.lgs. n. 118 del 2011;

Visti gli artt. 200 e 201 del d.lgs. n. 267 del 2000, relativi alla programmazione degli investimenti ed al finanziamento di opere pubbliche e piani economici e finanziari;

Visto l'art. 128, comma 9, del d.lgs. 12 aprile 2006, n.163, che prevede che l'elenco annuale dei lavori pubblici debba essere approvato unitamente al Bilancio di Previsione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il Programma Triennale 2014/2016 e l'elenco annuale 2014 dei Lavori Pubblici proposto dalla Giunta al Consiglio Comunale che verrà adottato dallo stesso organo entro la data di approvazione del presente provvedimento, costituendone allegato parte integrante ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 267 del 2000;

Vista la deliberazione relativa alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, che verrà allegata al presente provvedimento ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e) del d.lgs. 267/2000;

Viste le deliberazioni relative alle tariffe dei servizi pubblici locali per l'esercizio 2014, che vengono allegate al presente provvedimento ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.lgs. 267/2000;

Viste le restanti precedenti deliberazioni con cui sono state determinate le aliquote dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici non modificate con i sopracitati provvedimenti allegati;

Visto, altresì, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 267/2000, che dall'esame del Rendiconto per l'esercizio 2013 il Comune di Genova non si trova in una situazione di deficit strutturale;

Visti l'art. 239, comma 1, lett. b), del d.lgs. 267/2000 e successive modificazioni, l'art. 2, comma 20, della legge 191/1998, l'art. 83 dello Statuto e l'art. 7, comma 5, lett. a), del Regolamento di Contabilità che stabiliscono che il Collegio dei Revisori dei conti, nell'espletamento dei compiti di collaborazione con il Consiglio Comunale, esprima i richiesti pareri e rediga specifica relazione sulla proposta di Bilancio di Previsione adottata dalla Giunta Comunale;

Visto l'allegato parere in merito alla regolarità tecnica e contabile, nonché l'attestazione di copertura finanziaria ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

la Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

1) di approvare tutto quanto espresso in premessa dando atto che:

a) le previsioni relative alle entrate correnti (titoli I - II - III) del bilancio 2014/2016 sono state determinate con riferimento alla vigente normativa;

b) in particolare il fondo di solidarietà e il contributo di cui al D.L. 16/2014 sono stati iscritti nel presupposto dell'invarianza – fatto salvo i tagli di cui di cui in premessa - delle risorse attribuite ad ogni singolo comune per l'esercizio 2014 e, qualora le comunicazioni definitive pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno per l'esercizio si rilevassero difformi rispetto alle attuali previsioni, sarà necessario procedere alle conseguenti variazioni al Bilancio;

c) gli stanziamenti di spesa di parte corrente sono stati determinati in relazione alle risorse correnti sopra citate, in modo da garantire l'equilibrio della situazione corrente di cui all'art. 162, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000 e dei principi contabili attuativi del d. lgs. n. 118/2011;

d) gli stanziamenti di spesa del Bilancio sono sufficienti a coprire gli impegni di spesa contabilizzati, ai sensi art. 183, comma 6, del d.lgs. 267/2000;

e) relativamente alle spese aventi durata superiore a quella del Bilancio e per quelle determinate che iniziano dopo il periodo considerato dal Bilancio, si terrà conto degli impegni relativi nella formazione dei bilanci futuri, rispettivamente, al periodo residuale ed al periodo successivo, ai

sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000 e nei limiti della disponibilità finanziaria presente sugli esercizi futuri;

f) si confermano i provvedimenti deliberativi con cui sono state determinate le tariffe ed i proventi dei servizi pubblici, le aliquote dei tributi locali ed eventuali detrazioni, non modificati con i provvedimenti di approvazione delle tariffe e dei proventi dei servizi pubblici adottati entro la data di approvazione del Bilancio 2014 da parte del Consiglio Comunale;

2) di approvare i documenti previsionali e programmatici 2014/2016, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, articolati nei seguenti documenti contabili:

- a) il Documento Unico di Programmazione 2014/2016 (**Allegato A**) ;
- b) il Bilancio di previsione 2014/2016 (**Allegato B**);
- c) il Piano degli Investimenti 2014/2016 (**Allegato C**);
- d) nota integrativa (**Allegato D**)

3) di stabilire/ prendere atto altresì che:

- a) il rendiconto del Comune per l'esercizio 2013 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 27/05/2014, consultabile sul sito internet del Comune di Genova nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bilanci", al cui interno è contenuta la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, sulla base della quale si evince che il Comune di Genova non rientra nella categoria degli Enti strutturalmente deficitari, e pertanto non è sottoposto ai controlli di cui all'art. 243 del d.lgs. n. 267/2000;
- b) sono stati approvati i rendiconti di cui all'art.172, comma 1, lettera b) del d.lgs n. 267/2000, come da **Allegato E** , parte integrante del presente provvedimento;
- c) la spesa di personale è determinata assicurando la riduzione prevista dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006;
- d) per il finanziamento della parte corrente del bilancio, sono stati utilizzati i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, di cui al d.p.r. 380/2001, secondo quanto disposto dalla legge n. 244/2007, così come modificata dal decreto legge n. 35/2013, per una quota pari a 3,63 milioni di euro;
- e) con deliberazione della Giunta Comunale, da allegare al presente provvedimento ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c), del d.lgs. 267/2000 (**Allegato F**), sono stati individuati gli immobili da destinarsi alla residenza e ad attività terziarie ad essa connesse, ai sensi delle

leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978, che potranno essere ceduti in proprietà o concessi in diritto di superficie e sono stati determinati i prezzi di cessione o di concessione;

- f) il Programma Triennale 2014/2016 (e l'elenco annuale 2014 dei Lavori Pubblici) è stato proposto dalla Giunta al Consiglio Comunale e verrà adottato dallo stesso organo entro la data di approvazione del presente provvedimento, costituendone allegato parte integrante ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 267 del 2000;
- g) sono state approvate le deliberazioni relative alle tariffe dei servizi pubblici locali per l'esercizio 2014, allegate al presente provvedimento ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.lgs. 267/2000 (**Allegato G**);
- h) è stata determinata la percentuale di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale con deliberazione che verrà allegata ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e) del d.lgs. 267/2000
- i) ai sensi dell'art. 208, comma 4, del d.lgs. 285/1992, una quota superiore 50% dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada è stata destinata in parte corrente alle finalità individuate nello stesso articolo, come risulta dall'**Allegato H**;
- j) il piano degli indicatori, previsto dall'art. 17 del DPCM 28 dicembre 2011 come allegato al bilancio, è contenuto nel Documento Unico di Programmazione;
- k) la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8 del d.lgs. n. 112 del 2008 relativa agli oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati è contenuta nella Nota Integrativa;
- l) le operazioni di gestione del debito e della liquidità sono autorizzate nel rispetto delle procedure e delle condizioni previste nell'**Allegato I** parte integrante del presente provvedimento;
- m) le fidejussioni rilasciate dal Comune nell'anno 2014, ai sensi dell'art. 207 del d.lgs n. 267/2000, non possono eccedere, in valore nominale, il limite dell' 1% dell'indebitamento contratto dall'Ente nell'anno 2013, in considerazione del fatto che gli interessi delle relative operazioni concorrono alla formazione del limite di cui all'art. 204, comma 1, del citato d.lgs. n. 267/2000;
- n) ai sensi dell'art. 183, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, sono impegnate le spese per l'esercizio 2014, relativamente al personale, al servizio prestati ed alle spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge, conformemente alle previsioni iscritte nel bilancio 2014;
- o) il limite massimo della spesa annua per conferimento di incarichi di collaborazione (prestazioni professionali e specialistiche, consulenze e lavoro flessibile) è fissato in euro

400.203,79, 185.286,51 e 169.315,18 rispettivamente per gli anni 2014, 2015 e 2016, come previsto dall'art. 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come sostituito dall'art. 46, comma 3, del decreto legge n. 112/2008;

4) di approvare l'**Allegato L**, parte integrante del presente provvedimento, che rappresenta in termini di competenza mista, le previsioni 2014/2016, che consentono il rispetto del patto di stabilità come richiesto dagli artt. 30, 31 e 32 della legge n. 183/2011, come modificati dalla legge n. 228 del **24 dicembre 2012** e come stabilito dal Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze n. 41930 del 2013;

5) di provvedere all'invio ai Municipi del presente provvedimento e dei relativi allegati per la formulazione del parere previsto dall'art. 59, del vigente "Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale", visto anche l'art. 26 del vigente Regolamento di Contabilità;

6) di dare mandato alla competente Direzione Segreteria Organi Istituzionali per l'invio dei documenti previsionali agli altri soggetti indicati all'art. 26, comma 4, del Regolamento di Contabilità;

7) di dare mandato alla Direzione Ragioneria per gli adempimenti di competenza in esecuzione al presente provvedimento, nonché per le incombenze e le certificazioni di rito.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri De Benedictis, Muscarà, Pederzolli, dà il seguente risultato:

Presenti in aula:	n.	36 consiglieri
Votanti:	n.	35 “
Voti favorevoli:	n.	23
Voti contrari:	n.	12 (Baroni; P.D.L.; Mov5Stelle; U.D.C.; L.N.L.)
Astenuti:	n.	=
Presenti non votanti	n.	1 (Lista Musso: Musso E.)

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicoella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Pignone, Putti, Rixi, Russo, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 35.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri De Benedictis, Muscarà, Pederzoli, viene approvata con 25 voti favorevoli, 9 voti contrari (Baroni; Lauro, Balleari; Mov5Stelle; L.N.L.), 1 presente non votante (Musso E.)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Avv. Giorgio Guerello

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pietro Paolo Mileti



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 180 1 0	Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-191 DEL 19/06/2014
--------------------------------	--

OGGETTO: DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2014 - 2016
--

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
ALLEGATO A : Documento unico di programmazione 2014/2016
ALLEGATO B : Bilancio di previsione 2014/2016
ALLEGATO C : Piano degli investimenti 2014/2016
ALLEGATO D : Nota integrativa
ALLEGATO E : Bilanci società
ALLEGATO F : Individuazione destinazione immobili
ALLEGATO G : Tariffe servizi pubblici locali per l'esercizio 2014
ALLEGATO H : Destinazione proventi sanzioni amministrative per violazione al codice della strada
ALLEGATO I : Gestione del debito e della liquidità
ALLEGATO L: Patto di stabilità

Il Dirigente
[Dott.ssa Stefania Villa]



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 180.1.0	Deliberazione: N. 38 del 23/07/2013
--	--

OGGETTO: DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2014 - 2016
--

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
Allegato 1: Elenco dei provvedimenti riguardanti determinazioni di Tariffe Servizi Pubblici Locali per l'esercizio 2014 approvati successivamente alla proposta di Giunta al Consiglio n. 30 del 07/07/2014
Allegato 2: Pareri Municipi
Allegato 3: Modifiche apportate ai Documenti Previsionali e Programmatici 2014-2016 a seguito dell'approvazione degli Emendamenti n. 22/23/24/25/33 e 34 alla Proposta della Giunta al Consiglio n. 30 del 07/07/2014

Il Dirigente
[Dott.ssa Stefania Villa]